ISTITUTO COMPRENSIVO "GIULIO E GIUSEPPE ROBECCHI"
Corso Garibaldi, 18 – 27025 Gambolò (PV) - *C.F. 85003310183*
TEL.0381/938.100 – FAX 0381/938.200 –
E-MAIL *pvic80200r@istruzione.it* - *pvic80200r@pec.istruzione.it*

REGOLAMENTO ASSENZE E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2017-18

IL COLLEGIO DOCENTI

Visto:

- l'Art.2 e 14 del DPR 122 del 4 giugno 2009;
- l'Art.11 DL 59 del 19 febbraio 2004
- la CM n. 20 Prot. 1483 del 4 marzo 2011;
- il Dlgs. 62/2017

Ritenuto: necessario fissare criteri generali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale

DELIBERA

Il seguente REGOLAMENTO relativo alla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni

ART 1 - Validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario** annuale personalizzato.
Il limite massimo di ore di assenza consentito è fissato, per ogni classe secondo la seguente tabella:

Plessi	Tempo scuola	Giorni di scuola [dato relativo all'a.s. 2017/18]	Spazi orari totali	N° massimo di assenze [in spazi orari. ¼ del totale]
"*G. Marconi*" - Gambolò	Normale 30 spazi orari alla settimana distribuiti in 5 giorni	172,57	**1044,47**	**261** [circa 43,5 giorni]
"*G. Ambrosoli*" - Tromello	Normale 30 spazi orari alla settimana distribuiti in 5 giorni	174,57	**1053,42**	**263** [circa 43,8 giorni]

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte spazi annuale è decurtato di **n. 35** spazi solo nel caso in cui, all'atto dell'iscrizione, abbiano scelto l'opzione *"non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della*

religione cattolica". La scuola si riserva di soddisfare tale richiesta solo dopo averne verificato la fattibilità organizzativa.
Per gli alunni disabili con percorsi individualizzati si farà riferimento a quanto stabilito dal rispettivo Piano Educativo Personalizzato.
Nel caso di alunni per i quali, in accordo tra Scuola e Famiglia, su autorizzazione del Dirigente Scolastico e per documentabili esigenze, sia stata stabilita in via eccezionale una variazione dell'orario di frequenza, il riferimento per la percentuale delle assenze è all'orario personalizzato.
Per tutte le altre opzioni valgono gli stessi obblighi stabiliti per il plesso di appartenenza.

ART. 2 - Assenze

Sono computati come giorni e/o spazi di assenza:

- entrata posticipata ed uscite anticipate dovute a motivi personali non documentabili;
- assenze saltuarie;
- assenze per motivi famigliari non documentate;
- assenze nei giorni di comunicazione di sciopero non effettuato dal personale docente e non docente;
- assenze per mancata partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, etc.);
- interruzione, a qualsiasi titolo, dell'erogazione del servizio scolastico da parte degli alunni e/o famiglie.

ART. 3 - Deroghe

Non sono computati come giorni e/o spazi di assenza:

- entrate posticipate ed uscite anticipate disposte dalla Scuola per motivi organizzativi o relative all'orario personalizzato dell'alunno definito previo accordo Scuola-Famiglia sulla base di necessità documentabili;
- spazi o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale;
- spazi di lezione non effettuati per assemblea sindacale del personale;
- assenza per ricovero ospedaliero documentato con certificato di ricovero e di dimissioni e successivo periodo di convalescenza, continuativo e ricorrente, prescritto dal medico curante;
- assenza per motivi di salute pari o superiori a 5 giorni debitamente documentate;
- assenze per terapie e/o cure programmate documentabili e/o visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);

- assenze documentabili dovute a eccezionali motivi personali e/o familiari (certificazione formale da parte di strutture o autorità giudiziaria che attestino specificatamente temporanei allontanamenti resi necessari da eccezionali esigenze familiari, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti il nucleo familiare entro il II grado, rientro nel o dal paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate);
- per gli alunni diversamente abili o comunque portatori di disagi (BES), mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo specifico disagio/svantaggio secondo quanto previsto dai Piani personalizzati;
- assenze documentabili dovute ad eccezionali motivi personali e riconducibili a disagio sociale, famigliare o a rischio di dispersione scolastica; tali per cui il Consiglio di classe consideri, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva o all'esame finale, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e di maturazione avviato;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- tardiva iscrizione di minori affidati dall'autorità giudiziaria e/o alunni stranieri neoarrivati;
- alunni giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze nel fascicolo personale o di un elenco di frequenze e/o assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra;
- alunni nomadi per i quali si prevede un percorso ed una valutazione personalizzati, tenuto conto: del DPR 394/99 (capo VII – disposizioni in materia di istruzione diritto allo studio e professioni – art. 45) e del protocollo d'intesa MIUR e Opera Nomadi (2009 con validità di tre anni) al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, della dispersione scolastica e del ritardo didattico per i minori Rom/Sinti e Camminati;
- studenti con cittadinanza non italiana iscritti in corso d'anno o che per motivi familiari siano stati lontani da casa per lungo periodo;
- alunni stranieri neo arrivati in Italia con conoscenze "livello zero" della lingua italiana nel corso del primo quadrimestre;
- assenze per partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni, Associazioni Sportive riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considera il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolarizzazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione

delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

- ingressi posticipati e uscite anticipate autorizzate dal Dirigente Scolastico su richiesta delle famiglie, previa presentazione di documentazione attestante quanto richiesto;
- partecipazione a tutte le iniziative e/o progetti inseriti nel PTOF.
- assenza a causa interruzione del servizio scolastico di scuolabus da parte dell'Ente Locale.

Tali deroghe sono possibili a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, in particolare nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove sugli argomenti fondamentali, o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità). Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

ART. 4 - Mancata validità dell'anno scolastico

Tenuto conto delle deroghe all'art. 3, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comporta la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

ART. 5 - Registrazione delle assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico e sono sommate a fine anno. Il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline. Le assenze relative alle singole discipline verranno comunque tenute in conto ai fine della valutazione.
Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione), vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.

ART. 6 - Comunicazione preventiva alle famiglie

Il Consiglio di Classe, qualora riscontri un numero eccessivo di assenze dell'alunno, informa la famiglia in forma scritta sulla quantità di assenze accumulate. Tale comunicazione potrà avvenire alla fine del primo quadrimestre ed alla metà del secondo.

Art. 7 – Accertamento e verifica del limite di assenze

È compito del Consiglio di Classe/Team Docenti verificare nel rispetto degli articoli del presente regolamento, deliberato dal Collegio Docenti, se il singolo alunno/a abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.
Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe/Consiglio di Interclasse.

ART. 8 - Pubblicazione

Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo dell'Istituzione scolastica, nel sito istituzionale della scuola e portato a conoscenza di tutte le famiglie nelle opportune occasioni di incontro, anche di tipo pubblico.

Seduta del **9 maggio 2018**, all'unanimità.

Il Dirigente Scolastico
Gabriele Sonzogni

Firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa